



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. n. 13 del 17/02/2026

Proposta n. 227/2026

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO, IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE E COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS, DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. a) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- l'Unione Valnure Valchero ha elaborato un progetto per la realizzazione degli interventi di sviluppo della rete ciclabile di rilievo urbano e territoriale, beneficiario del contributo regionale previsto dal Bando della Regione Emilia-Romagna di cui al PR FESR 2021-2027-Azione 2.8.1 finalizzato alla realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopeditone (D.G.R. 658/2023);
- il progetto interessa il territorio dei cinque comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero (Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino, San Giorgio Piacentino e Gropparello) e prevede limitate variazioni agli strumenti urbanistici vigenti, con l'apposizione del vincolo espropriativo finalizzato all'asservimento delle superfici di proprietà privata interessate dal tracciato ciclabile e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- al fine di realizzare gli interventi, le Amministrazioni hanno ravvisato l'opportunità di sottoscrivere un Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e di avvalersi del "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017; Il Comune di Podenzano, inoltre, considerati la pregnanza dell'intervento prospettato e l'opportunità della successiva cantierizzazione dei lavori in tempi celeri, ha manifestato la propria disponibilità ad occuparsi dell'espletamento dell'iter procedurale delineato, pertanto assumendone il ruolo di Autorità procedente;
- gli interventi previsti hanno l'obiettivo di:
 - proteggere l'utenza debole con il miglioramento, il completamento e la messa in rete dei percorsi ciclopeditoni;
 - completare il disegno dei percorsi all'interno dell'Unione Valnure Valchero, contribuendo a realizzare uno stralcio dello Schema direttore sulla rete ciclabile;

- potenziare e migliorare i collegamenti casa-lavoro, garantendo l'accessibilità ciclopeditonale alle attività economiche (commerciali e/o produttive);
- migliorare l'accessibilità e la sicurezza ciclopeditonale alle attrezzature pubbliche (scuole, centri civici) del territorio dell'Unione;
- ridurre il traffico veicolare con la conseguente diminuzione dell'inquinamento atmosferico creando percorsi ciclopeditonali in grado di permettere agli utenti di preferire le biciclette e/o i monopattini alle auto;
- dal punto di vista urbanistico si rende necessaria la variazione dei Piani Strutturali Comunali (PSC) vigenti nei Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino e del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Gropparello al fine di inserirvi i tratti di piste ciclopeditonali in progetto; inoltre, onde consentire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree non in disponibilità, sono stati predisposti i Piani Operativi Comunali (POC) stralcio dei Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino ed il Piano Particellare di esproprio per il Comune di Gropparello;
- con nota n. 9368 del 16.9.2025 (pervenuta nella medesima data al prot. prov.le n. 25365) il Comune di Podenzano ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., convocandone la prima riunione per l'8.10.2025 e fissando altresì il termine perentorio per la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti;
- dall'esame della documentazione è risultato che la stessa fosse incompleta e pertanto la Provincia, con nota prot. n. 26751 dell'1.10.2025, ha provveduto a richiedere integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990;
- durante la seduta di Conferenza sono stati richiesti chiarimenti su molteplici aspetti, tra cui la conformità urbanistica rispetto ai PSC vigenti, la coerenza con il PTAV provinciale e la compatibilità geologico-sismica, e il relativo verbale è stato trasmesso con nota assunta al prot. prov.le n. 28186 del 15.10.2025;
- le integrazioni sono state trasmesse con note comunali pervenute ai prot. prov.li n. 35281 del 29.12.2025, n. 1581-1582-1639 del 23.1.2026 e n. 2402 del 2.2.2026, mentre i pareri di competenza delle Autorità ambientali sono pervenuti in parte direttamente dalle Autorità coinvolte e in parte in allegato alle citate note comunali; con l'ultima nota comunale è stata altresì convocata la seconda e conclusiva seduta di Conferenza per il giorno 19.2.2026;
- il presente provvedimento provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza di servizi;

Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione previgente, quale è il caso degli interventi in esame;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 2, c. 3, lett. a) della medesima L.R. n. 9/2008 prevede, altresì, che le Varianti specifiche al P.R.G. e i Piani attuativi di cui alla L.R. n. 47 del 1978 sono comunque soggetti alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 152/2006, sempreché rientrino nei casi previsti dall'articolo 6, commi 3 e 3bis del medesimo decreto;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono, invece, l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia

mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;

- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente alla formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 135147 del 2.10.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 27032 del 3.10.2025);
- il parere rilasciato da IREN Acqua Piacenza srl con nota n. 848 del 2.10.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 26956 del 2.10.2025);
- Il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (pervenuto al prot. prov.le n. 1581 del 23.1.2026, in allegato a nota comunale);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (pervenuto al prot. prov.le n. 1581 del 23.1.2026, in allegato a nota comunale);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 11394 del 2.10.2025 (pervenuto al prot. prov.le n. 1581 del 23.1.2026, in allegato a nota comunale);
- Il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota n. 90348 dell'11.12.2025 (pervenuto al prot. prov.le n. 1581 del 23.1.2026, in allegato a nota comunale);
- il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza (pervenuto al prot. prov.le n. 1581 del 23.1.2026, in allegato a nota comunale);

Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 243 del 24.9.2025 (parte seconda);
- dichiarazioni dei competenti Responsabili comunali in merito all'assenza del vincolo di consolidamento e trasferimento degli abitati;
- copia delle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito del progetto e delle relative controdeduzioni;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, con effetti di variante al PSC e valore di POC stralcio per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, nonché con effetti di variante al PRG del Comune di Gropparello;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di variante al PSC e al valore di POC stralcio per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, nonché relativamente agli effetti di variante al PRG del Comune di Gropparello, implicati dal progetto di sviluppo della rete ciclabile urbana e territoriale:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il Comune di Gropparello, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 "Tutela ed uso del territorio";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 1577 di approvazione dell' "Atto di Coordinamento Tecnico, in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017";

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale (approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010) e a Variante specifica (approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 201), limitatamente alle parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Disciplina del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) vigente;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 25.9.2024;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di variante al PSC e al valore di POC stralcio per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, nonché relativamente agli effetti di variante al PRG del Comune di Gropparello, implicati dal progetto di sviluppo della rete ciclabile urbana e territoriale proposto dall'Unione Valnure Valchero, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di variante al PSC e al valore di POC stralcio per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante al PRG del Comune di Gropparello implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Unione Valnure-Valchero_Pista ciclabile"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di variante al PSC e al valore di POC stralcio per i Comuni di Podenzano, Vigolzone, Carpaneto Piacentino e San Giorgio Piacentino, nonché relativamente agli effetti di variante al PRG del Comune di Gropparello, implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
5. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(PATELLI MONICA)
con firma digitale

Allegato – Unione Valnure Valchero (Comuni di Podenzano, Vigolzone, San Giorgio P.no, Carpaneto P.no, Gropparello), sviluppo della rete ciclabile in variante alla strumentazione urbanistica comunale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto denominato *"SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO"*, proposto dall'Unione Valnure Valchero, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che le aree interessate dal medesimo non sono soggette a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi,

vista la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate, agli atti della Conferenza di Servizi,

si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito al progetto, con effetti di Variante agli strumenti urbanistici, comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, **alle seguenti condizioni:**

1. Comune di San Giorgio P.no

- Il progetto in Variante propone un intervento che in parte ricade nell'area classificata come "Attrezzature, spazi collettivi e tecnologici" nel PSC e come "V Spazi aperti attrezzati a verde, per il gioco la ricreazione il tempo libero e le attività sportive - art. 45" nel RUE; ritenendo che l'incidenza della modifica rispetto al totale degli standard e dei servizi di quartiere oggi presenti, possa essere trascurabile, si chiede di fornire le adeguate argomentazioni negli elaborati di progetto al fine di illustrare l'interferenza dell'intervento proposto con l'area "V Spazi aperti attrezzati a verde, per il gioco la ricreazione il tempo libero e le attività sportive" di cui all'art. 45 di RUE.

- Il progetto di pista ciclopeditonale deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 62 "Percorsi ciclabili, ciclo-pedonali e naturalistici" del RUE e in particolare:
 - "Le intersezioni con la viabilità veicolare devono essere regolate al fine di garantire la sicurezza dei ciclisti mediante la predisposizione di apposita segnaletica orizzontale e verticale..." (comma 08);
 - "I raggi di curvatura orizzontale lungo il tracciato delle piste ciclabili devono essere commisurati alla velocità di progetto prevista e, in genere, devono risultare superiori a 5,00 mt. (misurati dal ciglio interno della pista); eccezionalmente, in aree di intersezione ed in punti particolarmente vincolati, detti raggi di curvatura possono essere ridotti a 3,00 mt., purché venga rispettata la distanza di visuale libera e la curva venga opportunamente segnalata, ..." (comma 14).
- Considerato che il tratto di pista ciclopeditonale in progetto "intervento S1", verrà realizzato in adiacenza alla SP 36bis (tratto interno al Centro abitato), individuata sia nel PTCP che nel PSC, come "Viabilità storica - percorso consolidato", risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 31 del Quadro normativo del PSC.
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla fascia di rispetto di una linea elettrica a media tensione (cavo interrato), nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.

2. Comune di Podenzano

- Considerato che il tratto di pista ciclopeditonale in progetto "intervento P1", insiste sulle "Zone di tutela della struttura centuriata" individuate sia nel PTCP che nel PSC, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.23 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 3.1.4 delle Norme di PSC.
- Considerato che parte del tratto di pista ciclopeditonale in progetto "intervento P1", verrà realizzato in adiacenza alla SS654, individuata sia nel PTCP che nel PSC, come "Viabilità storica-percorso consolidato", risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 3.1.3 delle Norme di PSC.

- Si richiama il rispetto di quanto disposto dall'art. 3.5.8-Fascia di rispetto ciclo-pedonale delle Norme di PSC, che dispone sia prevista una fascia di rispetto dei percorsi ciclo-pedonali pari a 10 m.
- Considerata l'interferenza del nuovo tratto di pista ciclabile con i canali di bonifica Rio Gatto Castellaro e Rio Grazzano, nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle norme di polizia idraulica.
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla fascia di rispetto di un gasdotto (12 m), nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla fascia di rispetto della rete stradale, nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.

3. Comune di Vigolzone

- Considerato che parte del tratto di pista ciclopedonale in progetto "intervento V1", interessa il sistema della collina individuato sia nel PTCP che nel PSC, risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 16 delle Norme di PSC.
- Considerato che parte del tratto di pista ciclopedonale in progetto "intervento V1", verrà realizzato in adiacenza alla SS 654, individuata sia nel PTCP che nel PSC, come "Viabilità storica-percorso consolidato", risulta necessario in sede di attuazione degli interventi previsti, il rispetto delle disposizioni di cui all'art.27 delle Norme del Piano provinciale e di cui all'art. 26 delle Norme di PSC.
- Considerata l'interferenza del nuovo tratto di pista ciclabile con il canale di bonifica Rio Bertone, nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle norme di polizia idraulica.
- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla fascia di rispetto della rete stradale, nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.

4. Comune di Carpaneto P.no

- Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata dalla fascia di rispetto di una linea elettrica a media tensione, nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.

- Si richiama la osservanza di quanto disposto dalla normativa di settore rispetto alla fascia di rispetto stradale.

5. Si modifichino gli elaborati V-R.05.1-4 POC stralcio-Tavole degli interventi dei rispettivi Comuni, distinguendo il tratto oggetto del procedimento espropriativo dalla restante parte.

6. Rispetto alla compatibilità geologica dei tratti di pista ciclabile da realizzarsi in diversi territori comunali,

- preso atto che la relazione geologica a corredo del progetto, pur limitandosi a descrivere la collocazione dell'intervento rispetto alle tutele in vigore e agli studi di microzonazione sismica a supporto degli strumenti urbanistici, senza approfondimenti specifici in ordine alle interferenze con le aree a rischio idraulico e di dissesto attraversate dall'infrastruttura, si conclude in termini positivi;

- tenuto conto della relazione idraulica che verifica puntualmente le condizioni dei corsi d'acqua prossimi all'opera o attraversati dalla stessa, fornendo i parametri utili alla corretta progettazione dell'intervento;

- considerato infine che il tracciato risulta relativamente obbligato da logiche urbanistiche e di fruibilità e che i profili di rischio non inducono a considerare tracciati alternativi, potendosi quindi applicare quanto previsto dalle disposizioni dei piani sovracomunali per le infrastrutture viarie che, quand'anche in prossimità di aree a maggior pericolosità, possono realizzarsi se compatibili, in assenza di valide alternative in termini di costi/benefici,

si ritiene di poter formulare un parere favorevole subordinato a specifiche prescrizioni come di seguito indicate.

Per assicurare la compatibilità geologica dell'intervento oggetto del procedimento rispetto ai profili di pericolosità e di tutela individuati negli strumenti di pianificazione territoriale, occorre osservare le condizioni e prescrizioni e i parametri indicati negli strumenti urbanistici comunali, nelle relazioni tecniche di supporto al progetto e nei pareri resi dalle autorità competenti in materia, oltre che i criteri definiti dalle norme tecniche per le costruzioni, mettendo in atto le opportune misure atte a minimizzare le interferenze negative fra le opere previste e le peculiarità del contesto, garantendo la fruizione dell'infrastruttura in condizioni di sicurezza. È inoltre consigliabile attrezzare l'opera con opportuni presidi informativi in corrispondenza dei tratti soggetti a

potenziali allagamenti, benché rari, e assicurare, anche attraverso periodiche manutenzioni, la funzionalità del sistema scolante delle acque superficiali.

7. I percorsi ciclo-pedonali in progetto dovranno essere realizzati e segnalati in conformità alle disposizioni del D.M. 30/04/1999 n. 557 e successive modificazioni e integrazioni, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di barriere di sicurezza stradale.

Osservazioni specifiche per i diversi tratti in progetto Comune di Carpaneto Piacentino
INTERVENTI C.2 E C.3 – sp.6 e sp.14:

- nei tratti in cui i percorsi ciclo-pedonali si interrompono, non è necessario prevedere una segnaletica orizzontale differente (es. colorazione rossa).

8. Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. In riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".

Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati dal progetto in esame.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di Podenzano, in qualità di Autorità procedente a nome dell'Unione Valnure Valchero (Comuni di Podenzano, Vigolzone, San Giorgio P.no e Carpaneto P.no), con note acquisite al prot. prov. le n.25365 del 16.09.2025, n. 35281 del 29.12.2025, nn. 1581, 1582 e 1639 del 23.01.2026 e n. 2402 del 02.02.2026, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto denominato "*SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO*", comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e i Comuni interessati, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 24.09.2025 (BURERT n. 243). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC con valore ed effetti di POC Stralcio, entro il termine per la presentazione di osservazioni (60 gg dalla pubblicazione) previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sono pervenute n. 2 osservazioni al Comune di Carpaneto e n. 1 osservazione al Comune di San Giorgio P.no (nota assunta con prot. prov.le n. 1639 del 23.01.2026). I Comuni hanno provveduto a controdedurre alle osservazioni pervenute, trasmettendo le relative valutazioni agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi (nota assunta al prot. prov.le n. 1581 del 23.01.2026).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, *"Valsat/VAS della Variante al PSC e del POC stralcio – Rapporto ambientale"* e *"Valsat/VAS della Variante al PSC e del POC stralcio – Sintesi non tecnica"* sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Podenzano, Vigolzone, San Giorgio P.no e Carpaneto P.no inviando pareri scritti, come di seguito richiamati: IREN nota assunta al prot. prov.le n.26956 del 02.10.2025; ausl nota assunta al prot. prov.le n.27032 del 03.10.2025; arpae, Consorzio di Bonifica di Piacenza, ATERSIR, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile trasmessi dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 1581 del 23.01.2026.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Podenzano, Vigolzone, San Giorgio P.no e Carpaneto P.no si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna e interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni

proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. La ValSAT ha infine confermato gli indicatori presenti nei rispettivi Piani di monitoraggio degli strumenti vigenti dei Comuni, da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di Variante.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- caratteristiche della Variante
- definizione degli obiettivi
- verifica di coerenza esterna (PTAV e PSC)
- valutazione dei potenziali impatti derivanti dalla ValSAT del PSC
- valutazione dei potenziali impatti sulle matrici ambientali
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni
- valutazione delle alternative
- monitoraggio
- valutazioni conclusive.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante agli strumenti urbanistici, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo sul progetto denominato
"SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE
NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO,
CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO"
in Variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, comportante
apposizione del vincolo espropriativo e
dichiarazione di pubblica utilità delle opere, relativamente alla
Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)

ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152/2006e succ. mod. ed int.

Le Varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni di Podenzano, Vigolzone, San Giorgio P.no e Carpaneto P.no potranno quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica i Comuni dovranno illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

(di cui all'art.12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Valutati i contenuti del Rapporto Preliminare, elaborato dall'Unione Valnure Valchero, in qualità di soggetto proponente, del progetto di fattibilità tecnico economica *"SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO"* la Provincia di Piacenza (in qualità di autorità procedente) sulla base del D.Lgs.152/2006 e smi, considerati i pareri espressi dai soggetti con competenze in materia ambientale (IREN nota assunta al prot. prov.le n.26956 del 02.10.2025; ausl nota assunta al prot. prov.le n.27032 del 03.10.2025; arpae, Consorzio di Bonifica di Piacenza, ATERSIR, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile trasmessi dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 1581 del 23.01.2026)

si ritiene di escludere

dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. la Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di Gropparello che potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti del Rapporto Preliminare, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia di Piacenza e delle prescrizioni di seguito riportate:

- si richiama integralmente quanto espresso con l'Assenso ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- è necessario garantire il rispetto delle condizioni definite nel Rapporto Preliminare;
- occorre rispettare le condizioni di sostenibilità e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 227/2026 del Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO DELLA RETE CICLABILE DI RILIEVO URBANO E TERRITORIALE NEI COMUNI DI PODENZANO, VIGOLZONE, SAN GIORGIO PIACENTINO, CARPANETO PIACENTINO E GROPPARELLO, IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE E COMPORTANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS, DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS E DEL PARERE SISMICO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza li, 17/02/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale